



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA	BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE		
INSEGNAMENTO	LETTERATURA E CIVILTÀ LATINA		
CODICE INSEGNAMENTO	18577		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/04		
DOCENTE RESPONSABILE	CASAMENTO ALFREDO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CASAMENTO ALFREDO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	BIANCO MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MASSIMO		
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BIANCO MAURIZIO MASSIMO		
	Giovedì	10:00 12:00	Edificio 15, stanza 207NB: Gli studenti dovranno effettuare necessariamente la prenotazione tramite portale.
	CASAMENTO ALFREDO		
	Mercoledì	09:00 12:00	Piattaforma Teams previo appuntamento concordato per mail

DOCENTE: Prof. ALFREDO CASAMENTO

PREREQUISITI	Lo studente dovrà conoscere gli elementi fondamentali della lingua latina nelle sue strutture di base (fonologia, morfologia del nome e del verbo; sintassi). Saprà tradurre testi semplici, di cui sarà in grado di identificare i messaggi fondamentali. Avrà un quadro sufficientemente chiaro dei principali elementi storico-culturali di Roma antica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione delle principali questioni riguardanti lo studio della lingua e della civiltà letteraria latine con particolare attenzione per gli aspetti linguistici, morfo-sintattici, colti in prospettiva sincronica e diacronica; per gli elementi fondamentali della critica del testo; per il riconoscimento delle specificità di un testo e del genere di appartenenza, delle sue peculiarità stilistiche, contenutistiche ed eventualmente metriche. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti dovranno applicare conoscenze e capacità di comprensione in modo da: - riconoscere la specificità della lingua latina e le sue peculiarità in ordine all'evoluzione della storia linguistica e letteraria di Roma antica; - consolidare le personali abilità traduttive e di decodifica di un testo al fine di una comprensione più ampia della civiltà letteraria e culturale di Roma antica; - comprendere le specificità di un testo letterario nelle sue caratteristiche formali e contenutistiche offrendone un'adeguata contestualizzazione storico-culturale; Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli allievi dovranno essere in grado di formulare giudizi autonomi circa il riconoscimento degli elementi peculiari dei vari aspetti della lingua e della civiltà letteraria latina, mostrando adeguate competenze nel cogliere gli elementi essenziali della lingua latina, i rapporti tra letteratura e società, ideologia, forma e norme di genere. Abilità comunicative Gli allievi dovranno saper esporre in maniera coerente e precisa, con linguaggio adeguato e solida metodologia, gli elementi appresi a interlocutori specialisti e non specialisti. Capacità d'apprendimento Gli allievi dovranno dar prova di avere raggiunto adeguate capacità di apprendimento, in merito alle problematiche linguistiche e letterarie oggetto di trattazione, che consentano loro di costruire nuove organizzazioni del sapere e di intraprendere studi successivi con adeguato grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova in itinere, Prova finale (Il voto finale va da 18 a 30/30 e lode). Modalità di verifica dell'apprendimento Prova in itinere Durata: 2 ore a conclusione del primo modulo Modalità di svolgimento: traduzione di un breve brano analizzato durante le lezioni del primo modulo e somministrazione di tre quesiti inerenti gli argomenti affrontati Criteri di valutazione: per la traduzione (max 15 punti) così dettagliati: a) Riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina (punti 0-5) - non conosce le strutture morfosintattiche e lessicali 0 - le conosce molto parzialmente 1 - le conosce parzialmente 2 - le conosce sufficientemente 3 - le conosce in maniera adeguata 4 - le padroneggia con sicurezza 5 b) Comprensione del significato del brano (punti 0-5) - fraintende il significato del testo 0 - lo comprende molto parzialmente 1 - lo comprende parzialmente 2 - lo comprende in maniera sufficiente 3 - lo comprende in modo più che adeguato 4 - lo comprende pienamente 5 c) Resa in lingua italiana che risulti ordinata e sostanzialmente coerente con il testo di partenza (punti 0-5) - rende il testo in modo del tutto inadeguato 0 - rende il testo in modo assai poco coerente con il testo di partenza 1 - rende il testo in modo parzialmente coerente con il testo di partenza 2 - rende il testo in modo complessivamente coerente con il testo di partenza 3 - rende il testo in modo coerente con il testo di partenza 4 - rende il testo in modo pienamente coerente con il testo di partenza 5

	I quesiti mireranno ad accertare se lo studente possieda conoscenze adeguate degli argomenti trattati, dimostrando, con un linguaggio appropriato, corretta comprensione degli argomenti, capacita' di formulare giudizi autonomi, capacita' di cogliere i vari aspetti della lingua e della civiltà letteraria latina. La prova verterà sulla somministrazione di tre quesiti (max 5 punti): La valutazione dei quesiti avverrà secondo i seguenti indicatori: a) eccellente conoscenza dei contenuti; capacita' avanzata di applicare le conoscenze; linguaggio sempre appropriato; eccellente capacita' di apprendimento punti 5 b) buona conoscenza dei contenuti; buona capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio per lo più appropriato; buona capacita' di apprendimento punti 4 c) adeguata conoscenza dei contenuti; adeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio non sempre appropriato; sufficiente capacita' di apprendimento punti 3 d) insufficiente conoscenza dei contenuti; inadeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio non appropriato; insufficiente capacita' di apprendimento punti 2 e) scarsa conoscenza dei contenuti; inadeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio mai appropriato; scarsa capacita' di apprendimento 1 Prova finale: quesiti La prova orale a conclusione del corso mirerà a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, abbia acquisito competenza nella lettura, traduzione e interpretazione di un testo e sappia dimostrare autonomia di giudizio. La prova verterà sulla somministrazione di sei quesiti (linguistici, filologici, letterari) riguardanti in particolare il secondo modulo. La valutazione dei quesiti avverrà secondo i seguenti indicatori (max 5 punti): a) eccellente conoscenza dei contenuti; capacita' avanzata di applicare le conoscenze; linguaggio sempre appropriato; eccellente capacita' di apprendimento punti 5 b) buona conoscenza dei contenuti; buona capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio per lo più appropriato; buona capacita' di apprendimento punti 4 c) adeguata conoscenza dei contenuti; adeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio non sempre appropriato; sufficiente capacita' di apprendimento punti 3 d) insufficiente conoscenza dei contenuti; inadeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio non appropriato; insufficiente capacita' di apprendimento punti 2 e) scarsa conoscenza dei contenuti; inadeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio non mai appropriato; scarsa capacita' di apprendimento 1 La valutazione finale deriverà dalla media tra i risultati conseguiti nella prova in itinere e nella prova orale. Se il risultato della prova in itinere fosse insufficiente (punti inferiori a 18), lo studente nella prova finale orale sarà allora valutato su entrambi i moduli del corso. Allo stesso modo, allo studente non soddisfatto dell'esito della prova in itinere e' data alla prova orale la possibilità di ottenere una nuova valutazione generale del corso con quesiti su ambedue i moduli. Lo studente, invece, che per motivate ragioni non avesse svolto la prova in itinere, durante la prova orale finale sarà di conseguenza esaminato su entrambi i moduli del corso e dovrà concordare con il docente una prova integrativa di traduzione. Infine, al voto massimo può essere aggiunta la lode, qualora lo studente dimostri una solida padronanza degli strumenti di comprensione e analisi dei processi complessi della storia linguistica e letteraria di Roma antica e dia prova di sapere dialogare con eccellente autonomia anche con la letteratura secondaria.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni. Discussione guidata sui testi proposti. Esercitazioni

**MODULO
LINGUA E CULTURA DI ROMA ANTICA**

Prof. ALFREDO CASAMENTO

TESTI CONSIGLIATI

Virgilio, Bucoliche, ed. Carocci a cura di Andrea Cucchiarelli
 Antologia di passi senecani tratti da dialoghi ed epistole (dispensa di testi)
 G. B. Conte, R. Ferri, Il nuovo latino a colori, Le Monnier scuola
 G.B. Conte, Letteratura latina, Le Monnier
 A. Traina, Propedeutica al latino universitario, Patron editore

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50001-Civiltà antiche e medievali
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi formativi del corso mirano a fornire una adeguata conoscenza delle problematiche connesse alla lingua e alla produzione letteraria di Roma antica come elementi fondamentali di comprensione delle manifestazioni culturali e del pensiero della civiltà latina anche in relazione al quadro storico di riferimento.

In particolare, il corso provvederà ad offrire una riflessione matura sulle caratteristiche peculiari della lingua latina, colte in prospettiva sincronica e diacronica, con particolare attenzione per i linguaggi specifici in relazione ai generi letterari.

Attraverso un costante ancoraggio al dato linguistico, il corso affronterà varie tipologie testuali sia in poesia sia in prosa al fine di sviluppare negli allievi precise abilità nel riconoscimento degli elementi fondamentali dei vari generi letterari e dei loro differenti impieghi.

La lettura diretta dei testi e degli autori più rappresentativi consentirà dunque, oltre ad un approccio maturo e consapevole alla lingua, di confrontarsi con i principali nodi culturali della civiltà latina.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla civiltà letteraria di Roma antica: storia, documenti, lingua
4	Tradizione testuale: elementi di filologia e critica del testo
2	Principi di prosodia e metrica: l'esametro
2	Le Bucoliche di Virgilio: il genere, il rapporto con i modelli
10	Lettura, traduzione, commento delle Bucoliche (testi scelti)
8	Antologia di passi senecani tratti da dialoghi ed epistole (passi scelti)
ORE	Esercitazioni
2	Elementi di prosodia e metrica; l'esametro

**MODULO
TESTI E CIVILTÀ LETTERARIA DI ROMA ANTICA**

Prof. MAURIZIO MASSIMO BIANCO

TESTI CONSIGLIATI

- Plauto, *Captivi* (C. Questa, M. Scandola, G. Paduano, Tito Maccio Plauto. I prigionieri, Milano, Bur, 2008)
- Le monografie di Sallustio: antologia di passi (dispensa)
- A. Traina, G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Patron, 19986
- G.B. Conte, *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Milano, Mondadori Education, 1992.
- G.B. Conte, R. Ferri, *Il nuovo latino a colori*, Milano, Mondadori Education, 2014.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50001-Civiltà antiche e medievali
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi formativi del corso mirano a fornire una adeguata conoscenza delle problematiche connesse alla lingua e alla produzione letteraria di Roma antica come elementi fondamentali di comprensione delle manifestazioni culturali e del pensiero della civiltà latina anche in relazione al quadro storico di riferimento.

In particolare, il corso provvederà ad offrire una riflessione matura sulle caratteristiche peculiari della lingua latina, colte in prospettiva sincronica e diacronica, con particolare attenzione per i linguaggi specifici in relazione ai generi letterari.

Attraverso un costante ancoraggio al dato linguistico, il corso affronterà varie tipologie testuali sia in poesia sia in prosa al fine di sviluppare negli allievi precise abilità nel riconoscimento degli elementi fondamentali dei vari generi letterari e dei loro differenti impieghi.

La lettura diretta dei testi e degli autori più rappresentativi consentirà dunque, oltre ad un approccio maturo e consapevole alla lingua, di confrontarsi con i principali nodi culturali della civiltà latina.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al teatro di Roma antica
2	La commedia plautina: trame, linguaggio, performance
14	Lettura, traduzione, commento dei <i>Captivi</i> (passi scelti)
8	Le monografie di Sallustio: lettura, traduzione e commento di passi scelti

ORE	Laboratori
4	<i>Bellum e nemici</i> : tra teatro e storiografia